



## Regione Lombardia

---

DECRETO N. 15573

Del 03/11/2025

---

Identificativo Atto n. 526

### DIREZIONE GENERALE CULTURA

Oggetto

2021IT16RFPR010 - PR FESR 2021-2027 - AZIONE 1.3.3 SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI – APPROVAZIONE DEL BANDO "LOMBARDIA PER IL CINEMA" A SOSTEGNO DELLE IMPRESE DI PRODUZIONE AUDIOVISIVA E CINEMATOGRAFICA - 2° EDIZIONE, AI SENSI DELLA D.G.R. XII/4828 DEL 28/07/2025 (COMUNICAZIONE SANI2 REGISTRATA CON NUMERO SA.120077)

L'atto si compone di \_\_\_\_\_ pagine di cui  
\_\_\_\_\_ pagine di allegati parte integrante



## Regione Lombardia

### **LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ATTIVITÀ PERFORMATIVE MULTIDISCIPLINARI, CINEMA ED EVENTI**

**VISTA** la legge regionale 7 ottobre 2016 – n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo» che all'art. 33 prevede che Regione Lombardia promuova e valorizzi le attività cinematografiche e audiovisive considerandole patrimonio culturale e strumento di comunicazione e nello specifico sostiene la produzione, con particolare riguardo ai soggetti operanti in Lombardia, e la sua localizzazione sul territorio lombardo;

#### **RICHIAMATI:**

- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con d.c.r. 20 giugno 2023 - n. XII/42;
- la d.c.r. n. XII/101 del 5 dicembre 2023 di approvazione del Programma Triennale per la Cultura 2023-2025, previsto dall'art. 9 della L.R. 7 ottobre 2016 n. 25 "Politiche regionali in materia culturale - riordino normativo;

#### **VISTI:**

- il Regolamento delegato (UE) N. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi Sostenuti dai Fondi SIE;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di Coesione, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo e migrazione, al Fondo per la Sicurezza interna e allo Strumento per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;



## Regione Lombardia

- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con Decisione C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi;
- la D.G.R. 4 aprile 2022, n. XI/6214 avente ad oggetto: "Approvazione delle proposte di Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 e di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo PLUS (PR FSE +) 2021-2027 di Regione Lombardia";
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 1 agosto 2022 che approva il programma "Programma Regionale Lombardia FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Lombardia in Italia - CCI 2021IT16RFPR010 - C(2022) 5671 final;
- la D.G.R. n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo PLUS (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17/07/2022) e del Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 01/08/2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027;
- la D.G.R. n. XII/3116 del 30 settembre 2024 recante "Presenza d'atto della riprogrammazione del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, in adesione alla piattaforma STEP di cui al Regolamento (UE) 2024/795, come da decisione di esecuzione CE C(2024) 6655 del 18 settembre 2024;
- il D.P.R. n. 66 del 10 marzo 2025 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti);

**DATO ATTO** che:



## Regione Lombardia

- con la sopracitata D.G.R. n. XI/6884 del 5 settembre 2022, sono stati istituiti due distinti Comitati di sorveglianza per i Programmi regionali relativi al Fondo Sociale Europeo (FSE) 2021-2027 e al Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 di Regione Lombardia;
- con decreto 9 settembre 2022, n. 12776 è stato costituito il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 tra i cui compiti sono ricompresi l'esame e approvazione della metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni;
- il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027, di cui al decreto 9 settembre 2022, n. 12776 nella seduta di insediamento del 29 settembre 2022 ha approvato i criteri di selezione dell'asse 1 - Un'Europa più competitiva e intelligente - Obiettivo Specifico 1.3 – «Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi» - Azione 1.3.3 «Sostegno agli investimenti delle PMI»;

**VISTI** altresì il decreto n. 9842 del 30 giugno 2023 con il quale è stato adottato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR FESR 2021-2027, come da ultimo aggiornato con d.d.u.o. n. 7621 del 29/05/2025, il quale prevede tra l'altro:

- l'individuazione di un Responsabile di Asse che ha il compito di indirizzare, coordinare e garantire la gestione ed attuazione delle operazioni rientranti nell'Asse per le Azioni di competenza della Direzione Generale;
- il Responsabile di Asse ha il compito di individuare con proprio atto le UO/Strutture regionali o Organismo Intermedio deputate alle fasi di selezione delle operazioni e di gestione e pagamento delle operazioni;

**RICHIAMATO** il principio di separazione delle funzioni di cui all'art. 71 comma 4 del Reg. (UE) 2021/1060;

### **RICHIAMATI:**

- il decreto n. 12987 del 5 settembre 2023 "PR FESR 2021-2027 - Nomina pro tempore dei responsabili di asse delle Direzioni generali/centrali ambiente e clima – cultura – turismo, marketing territoriale e moda – PNRR, olimpiadi e digitalizzazione." che nomina la dott.ssa Stefania Tamborini Responsabile dell'Asse 1 del PR FESR 2021-2027;
- la D.G.R. n. XII/4263 del 30 aprile 2025 che, da ultimo, ha aggiornato lo schema di convenzione tra Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia per la delega della funzione di Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) 1060/2021 per le misure a valere sul Programma FESR 2021-2027;



## Regione Lombardia

**VISTO** il d.d.s. n. 10356 del 21 luglio 2025 con il quale il Responsabile dell'Asse 1 del PR FESR 2021-2027 ha individuato la Dirigente pro-tempore della Struttura Attività performative multidisciplinari, cinema ed eventi quale responsabile della gestione (fasi di selezione e gestione delle operazioni) della misura "Lombardia per il cinema" a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica – 2 edizione" a valere sul "PR FESR 2021-2027 – azione 1.3.3 sostegno agli investimenti delle PMI e ha dato atto che con successivo atto verrà individuato – nel rispetto del principio di separazione delle funzioni – il responsabile dell'attività di controllo e liquidazione della misura PR FESR 2021-2027 "Lombardia per il Cinema" a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica – 2 edizione";

**DATO ATTO** che nel 2023 Regione Lombardia ha promosso una prima iniziativa di sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica a valere sull'azione 1.3.3 del PR FESR 2021-2027, approvando con d.g.r. n° XII /803 del 31 luglio 2023 i criteri e requisiti del bando "Lombardia per il cinema" a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica, con una dotazione finanziaria di 3.000.000,00 euro;

**RICHIAMATA** la D.G.R. n. XII/ 4828 del 28 luglio 2025 "2021IT16RFPR010 - PR FESR 2021-2027 – azione 1.3.3 Sostegno agli investimenti delle PMI – Approvazione dei criteri e requisiti del bando attuativo "Lombardia per il Cinema" a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica – 2° edizione che:

- approva i criteri e i requisiti per il bando attuativo "Lombardia per il Cinema" a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica – 2° edizione", nell'ambito dell'Obiettivo Specifico RSO1.3. "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR)" a valere sull'azione 1.3.3. "Sostegno agli investimenti delle PMI", i cui elementi essenziali sono definiti, ai fini della relativa attuazione, dall'allegato 1), parte integrante e sostanziale del provvedimento, con una dotazione pari a euro 3.000.000,00;
- demanda, sulla base delle competenze individuate dal d.d.s. n. 10356 del 21/07/2025 sopracitato, al Dirigente protempore della Struttura Attività performative multidisciplinari, cinema ed eventi della Direzione Generale Cultura l'approvazione del bando attuativo dei criteri di cui alla succitata deliberazione e, conseguentemente, la concessione delle agevolazioni, l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013, gli adempimenti connessi al registro nazionale aiuti e i necessari atti contabili e amministrativi;
- demanda, sulla base delle competenze individuate dalla D.G.R. del 30 aprile 2025 n. XII/4263 sopracitata, a Unioncamere Lombardia, in qualità di Organismo intermedio, le attività di controllo e le attività finalizzate alla liquidazione dei contributi concessi;



## Regione Lombardia

- dà atto che la dotazione finanziaria dell'iniziativa "Lombardia per il Cinema a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica - 2° Edizione" pari ad euro 3.000.000,00 trova copertura sui capitoli di seguito richiamati secondo gli importi e nelle annualità sotto specificati:

Capitolo	Descrizione	2026	2027	2028	Totale per capitolo
15643 (UE 40%)	PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE - CULTURA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI (FSC)	480.000,00 €	360.000,00 €	360.000,00 €	1.200.000,00 €
15644 (STATO 42%)	PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - CULTURA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI (FSC)	504.000,00 €	378.000,00 €	378.000,00 €	1.240.000,00 €
16635 (RL 18%)	PR FESR 2021-2027 - FSC (EX QUOTA REGIONE) - CULTURA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	216.000,00 €	162.000,00 €	162.000,00 €	540.000,00 €
	Totale anno	1.200.000,00 €	900.000,00 €	900.000,00 €	3.000.000,00 €

- prevede che, in sede di bilancio di previsione 2026-2028 o di bilancio di assestamento 2026-2028, si provvederà, laddove necessario, ad approvare opportune variazioni per allineare le previsioni annuali sui capitoli di spesa;
- si riserva, eventualmente, di incrementare la dotazione finanziaria della misura sulla base della dotazione dell'azione 1.3.3 del PR FESR 2021-2027 allineando le previsioni annuali del bilancio 2026-2028 sui capitoli di spesa;

### VISTI altresì

- il decreto n.17201 del 13 novembre 2024, che ha stabilito di assumere l'impegno di spesa a favore di Unioncamere Lombardia, per il riconoscimento delle spese funzionali quale Organismo Intermedio per le misure a valere sul Programma FESR 2021-2027, della somma complessiva di euro 300.000,00 di competenza della DG Cultura;
- il decreto n. 2328 del 24 febbraio 2025 che ha approvato le Linee guida di rendicontazione dei costi funzionali dell'Organismo Intermedio Unioncamere Lombardia relativi alla convenzione per all'attuazione delle misure del PR FESR 21- 27 ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) 1060/2021;



## Regione Lombardia

**DATO ATTO** che si provvederà con successivi provvedimenti, adottati dal Responsabile di Asse, alla liquidazione delle quote di spese funzionali, nel limite del 1,5% della dotazione del presente bando, sulla base delle spese sostenute e rendicontate da Unioncamere Lombardia quale Organismo intermedio per la fase di erogazione e controllo del presente bando;

**DATO ATTO** che le risorse della dotazione finanziaria saranno trasferite a Unioncamere Lombardia secondo le modalità previste dall'art. 7 della convenzione aggiornata con D.G.R. n. 30 aprile 2025 n. XII/4263;

**CONSIDERATO** che in attuazione dell'Azione 1.3.3 Sostegno agli investimenti delle PMI ed in coerenza con la D.G.R. n. XII/ 4828 del 28/07/2025, è stato definito il bando "Lombardia per il cinema" a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica – 2° edizione di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e la relativa modulistica, contenuta nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

**VISTA** la comunicazione del 16 ottobre 2025 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'allegato G alla D.G.R. n. 6642 del 29 maggio 2017 e ss.mm.ii.;

**ACQUISITO** nella seduta del 14 ottobre 2025 il parere positivo del Comitato di Valutazione degli aiuti ex D.G.R. 20 maggio 2024, n. 2340 - Allegato B e di cui al decreto del Segretario Generale 10 giugno 2024, n. 8804;

**ACQUISITO** il parere favorevole rispetto alla suddetta iniziativa:

- del Comitato di coordinamento della programmazione europea mediante procedura scritta conclusa il 22 ottobre 2025;
- dell'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 in data 31/10/2025 Protocollo R1.2025.0005828;

**VALUTATO** che l'attività oggetto del presente atto risulta in continuità e in coerenza con il Programma triennale per la cultura 2023 - 2025, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 "Politiche regionali in materia culturale – riordino normativo", approvato con d.c.r. - la d.c.r. n. XII/101 del 5 dicembre 2023;

**RITENUTO** di approvare, in attuazione della D.G.R. n. XII/ 4828 del 28/07/2025 il "Bando Lombardia per il cinema a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica – 2° edizione", così come indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto con una dotazione pari a 3.000.000,00 euro e la relativa modulistica, contenuta nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;



## Regione Lombardia

**RITENUTO** conseguentemente di disporre che le domande di partecipazione a valere sul bando dovranno essere presentate esclusivamente per mezzo della piattaforma Bandi e Servizi raggiungibile all'indirizzo [www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it) a partire dalle ore 10:00 del giorno 11 novembre 2025 fino alle ore 16:00 del giorno 22 gennaio 2026;

**RICHIAMATO** il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR FESR 2021-2027, che prevede che Le Linee guida di attuazione e/o rendicontazione siano, di norma, approvate entro il termine di apertura della presentazione delle domande;

**RITENUTO** necessario approvare i criteri generali e specifici della rendicontazione delle spese da sostenere nella realizzazione dei progetti in apposite Linee guida per la rendicontazione delle spese ammissibili collegate ai progetti ammessi ad agevolazione sul "Bando Lombardia per il cinema a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica – 2° edizione" di cui all'allegato 3 del presente atto;

**RICHIAMATO** il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 1315/2023 della Commissione del 23 giugno 2023;

### **RICHIAMATE:**

- la D.G.R. 23 gennaio 2023 n. XI/7813 "Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2023-2025" comunicata alla Commissione e registrata con il numero SA.106247;
- la D.G.R. 28 luglio 2025 n. XII/ 4829 "Proroga della scadenza e aumento della dotazione della misura di aiuto SA.106247 determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2023-2025 e conferma di tutti gli ulteriori elementi della misura approvata con d.g.r. n. XI/7813 del 23 gennaio 2023 registrata con il numero SA.120077, che ha:
  - prorogato la scadenza del regime di aiuto SA.106247 dal 01/01/2026 al 30/06/2027;
  - aumentato la dotazione finanziaria annuale della misura, stimata in linea con i precedenti stanziamenti annuali, in euro 8.000.000,00 per le annualità 2026 e 2027;



## Regione Lombardia

**DATO ATTO** che, in materia di aiuti di stato, la succitata D.G.R. n. XII/ 4828 del 28/07/2025 ha stabilito, che gli aiuti di cui al presente provvedimento siano concessi ed erogati ai sensi dell'art. 54 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i. come aiuto alla produzione di opere audiovisive (par. 3 lett. a) e che l'importo dell'aiuto concesso sarà calcolato in termini di percentuale delle spese relative alle attività di produzione effettuate in Lombardia (par. 4 lett. b);

**STABILITO** che l'agevolazione sarà concessa ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 nel rispetto degli artt. dall'1 al 12 e dell'art. 54 come aiuto alla produzione di opere audiovisive (par. 3 lett. a) e che:

- l'importo dell'aiuto concesso sarà calcolato in termini di percentuale delle spese relative alle attività di produzione effettuate in Lombardia (art. 54 par. 4 lett. b);
- saranno considerati ammissibili i costi complessivi relativi alla produzione (art. 54 par. 5 lett. a);
- l'aiuto costituisce incentivo se il primo impegno giuridicamente vincolante connesso alla produzione dell'opera audiovisiva in Lombardia è successivo alla presentazione della domanda di contributo (art. 6);

**STABILITO** che, ai sensi dell'art. 54 par. 6 e 7 del Regolamento (UE) n. 651/2014, l'intensità di aiuto per la produzione di opere audiovisive non supera il 50 % dei costi ammissibili e che l'intensità di aiuto può essere aumentata:

- a. al 60 % dei costi ammissibili per le produzioni transfrontaliere, finanziate da più di uno Stato membro e a cui partecipano produttori di più di uno Stato membro;
- b. al 100 % dei costi ammissibili per le opere audiovisive difficili e le coproduzioni cui partecipano paesi dell'elenco del comitato per l'assistenza allo sviluppo (DAC) dell'OCSE;

**DATO ATTO** che il bando non impone obblighi di spesa a livello territoriale ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 art. 54 comma 4;

**PRESO ATTO** che il contributo potrà essere cumulato con qualsiasi altro aiuto di Stato, anche a titolo di "de minimis", ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023, riconosciuto all'impresa beneficiaria a valere sulle medesime spese ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento, a condizione che l'intensità totale di aiuto non superi i limiti individuati e definiti dagli artt. 8 (Cumulo) e 54 (Regimi di aiuto a favore delle opere audiovisive) del Regolamento (UE) n. 651/2014;



## Regione Lombardia

**STABILITO** che non saranno concessi aiuti alle imprese attive nei settori esclusi ai sensi dell'articolo 1 par. 3 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e dell'art. 7 c. 1 del Regolamento (UE) n. 1058/2021, nonché alle imprese in difficoltà ai sensi dell'art. 2 par. 1 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014;

**DATO ATTO** che i soggetti richiedenti dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesti di non agire nei settori esclusi ai sensi dell'articolo 1 par. 3 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e dell'art. 7 c. 1 del Regolamento (UE) n. 1058/2021 e di non essere impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2 par. 1 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014;

**DATO ATTO** che, per garantire il rispetto del divieto del doppio finanziamento, la medesima spesa ammissibile può ricevere il sostegno da più fondi SIE e fonti finanziarie differenti a condizione che non sia rimborsata due volte (ossia per un importo superiore al 100% della spesa) nel rispetto delle disposizioni di cumulo, della normativa vigente e della regolamentazione di riferimento; in ogni caso non è ammessa a finanziamento la spesa che concorre, anche in quota parte, alla realizzazione di un progetto a valere su risorse PNRR;

### VISTE:

- la legge 24 dicembre 2012, n. 234 “Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea” e in particolare l'art. 52 “Registro nazionale degli aiuti di stato”;
- il decreto 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni” e in particolare il Capo III “Obblighi di registrazione nel Registro nazionale aiuti” e il capo IV “Verifiche operate tramite il Registro nazionale aiuti”;

**DATO ATTO** che gli uffici regionali competenti garantiscono il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione e che le agevolazioni a valere sulla presente iniziativa saranno concesse ed erogate dopo aver ottemperato agli obblighi di implementazione ed interrogazione del Registro Nazionale Aiuti in attuazione della L. 234/2012;

**DATO ATTO** che, attraverso la verifica della certificazione tramite RNA, non saranno erogati contributi alle imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Regolamento (UE) 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che



## Regione Lombardia

lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) 1589/2015;

**VERIFICATO** che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 3 della Legge 136/2010, relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

**RITENUTO** di determinare il termine di conclusione del procedimento relativo alla concessione in 120 giorni dalla data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande, ai sensi dell'articolo 2 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'articolo 5 della l.r. n. 1/2012;

**VISTI** gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

**STABILITO** di disporre la pubblicazione del presente provvedimento con l'Allegato 1 (Bando) e l'Allegato 3 (Linee Guida di Rendicontazione) sul B.U.R.L, e con tutti gli allegati, compreso l'Allegato 2 (Modulistica) sul sito dedicato alla Programmazione Comunitaria <http://www.ue.regione.lombardia.it> e sul Portale Bandi e Servizi - [www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it) ;

### VISTE:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura e i provvedimenti organizzativi che definiscono gli assetti operativi vigenti degli uffici delle direzioni della Giunta regionale;
- la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche e integrazioni nonché il regolamento di contabilità della Giunta regionale;

### DECRETA

1. di approvare, in attuazione della D.G.R. n. XII/ 4828 del 28/07/2025, il "Bando Lombardia per il Cinema a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica – 2° edizione", così come indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto e la relativa modulistica, contenuta nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;



## Regione Lombardia

2. di disporre che le domande di partecipazione a valere sul bando dovranno essere presentate esclusivamente per mezzo della piattaforma Bandi e Servizi raggiungibile all'indirizzo [www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it) a partire dalle ore 10:00 del giorno 11 novembre 2025 fino alle ore 16:00 del giorno 22 gennaio 2026;
3. di dare atto che la dotazione finanziaria del bando di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto, ammonta a 3.000.000,00 euro e trova copertura nei seguenti capitoli:

Capitolo	Descrizione	2026	2027	2028	Totale per capitolo
15643 (UE 40%)	PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE - CULTURA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI (FSC)	480.000,00 €	360.000,00 €	360.000,00 €	1.200.000,00 €
15644 (STATO 42%)	PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - CULTURA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI (FSC)	504.000,00 €	378.000,00 €	378.000,00 €	1.240.000,00 €
16635 (RL 18%)	PR FESR 2021-2027 - FSC (EX QUOTA REGIONE) - CULTURA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	216.000,00 €	162.000,00 €	162.000,00 €	540.000,00 €
	Totale anno	1.200.000,00 €	900.000,00 €	900.000,00 €	3.000.000,00 €

4. di dare atto che gli aiuti di cui al presente provvedimento sono concessi ed erogati ai sensi dell'art. 54 del Regolamento (UE) n. 651/2014 come aiuto alla produzione di opere audiovisive (par. 3 lett. a) e che l'importo dell'aiuto concesso sarà calcolato in termini di percentuale delle spese relative alle attività di produzione effettuate in Lombardia (par. 4 lett. b), in esenzione dall'obbligo di notifica preventiva come da d.g.r. XII/4829 del 28/07/2025 (Comunicazione SANI con numero SA.120077);
5. di approvare l'allegato 3 "Linee guida per la rendicontazione delle spese ammissibili" collegate ai progetti ammessi ad agevolazione sul "Bando Lombardia per il Cinema a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica - 2° edizione", parte integrante e sostanziale del presente atto;



## Regione Lombardia

6. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
7. di pubblicare il presente provvedimento con l'Allegato 1 e l'Allegato 3 (Linee Guida di Rendicontazione) sul B.U.R.L, e con tutti gli allegati, compreso l'Allegato 2 (Modulistica) sul sito dedicato alla Programmazione Comunitaria <http://www.ue.regione.lombardia.it> e sul Portale Bandi e Servizi - [www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it) ;
8. di trasmettere il presente provvedimento a Unioncamere Lombardia in qualità di Organismo Intermedio responsabile delle attività di controllo e delle attività finalizzate alla liquidazione dei contributi concessi.

La Dirigente  
NICOLETTA FINARDI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.